



Gli adempimenti in ambito antiriciclaggio al tempo del GDPR

ROMA, 24 ottobre 2018

9° Salone Antiriciclaggio

AGENDA



- Profilo dell'azienda e del relatore;
- Rapporti tra antiriciclaggio e Data Protection (GDPR e nuovo d.lgs.196/2003);
- Similitudini: approccio per rischi;
- Antiriciclaggio e Data protection come sistemi di gestione.

COMPET-E

► L'azienda

Compet-e significa "**Centro di Competenza**" ossia mettere in primo piano la conoscenza delle tematiche usando la tecnologia come "mezzo" utile per migliorare il business.

Compet-e offre soluzioni che aiutano le aziende ad utilizzare al meglio le proprie risorse e le proprie informazioni, salvaguardando gli investimenti in informatica ed organizzazione effettuati nel tempo.

Compet-e si è focalizzata, sin dal 2000 quando è stata fondata, sui temi dell'**antiriciclaggio**, della **privacy**, della **sicurezza dei dati**, dell'**analisi dei rischi** e della **business intelligence** realizzando un insieme di soluzioni (gestione dei temi della «Data Protection» ora GDPR, gestione della raccolta dei log relativi agli amministratori di sistema, adeguata verifica in ambito antiriciclaggio, etc...) che distribuisce direttamente in ambito locale ed attraverso partners sul territorio nazionale.

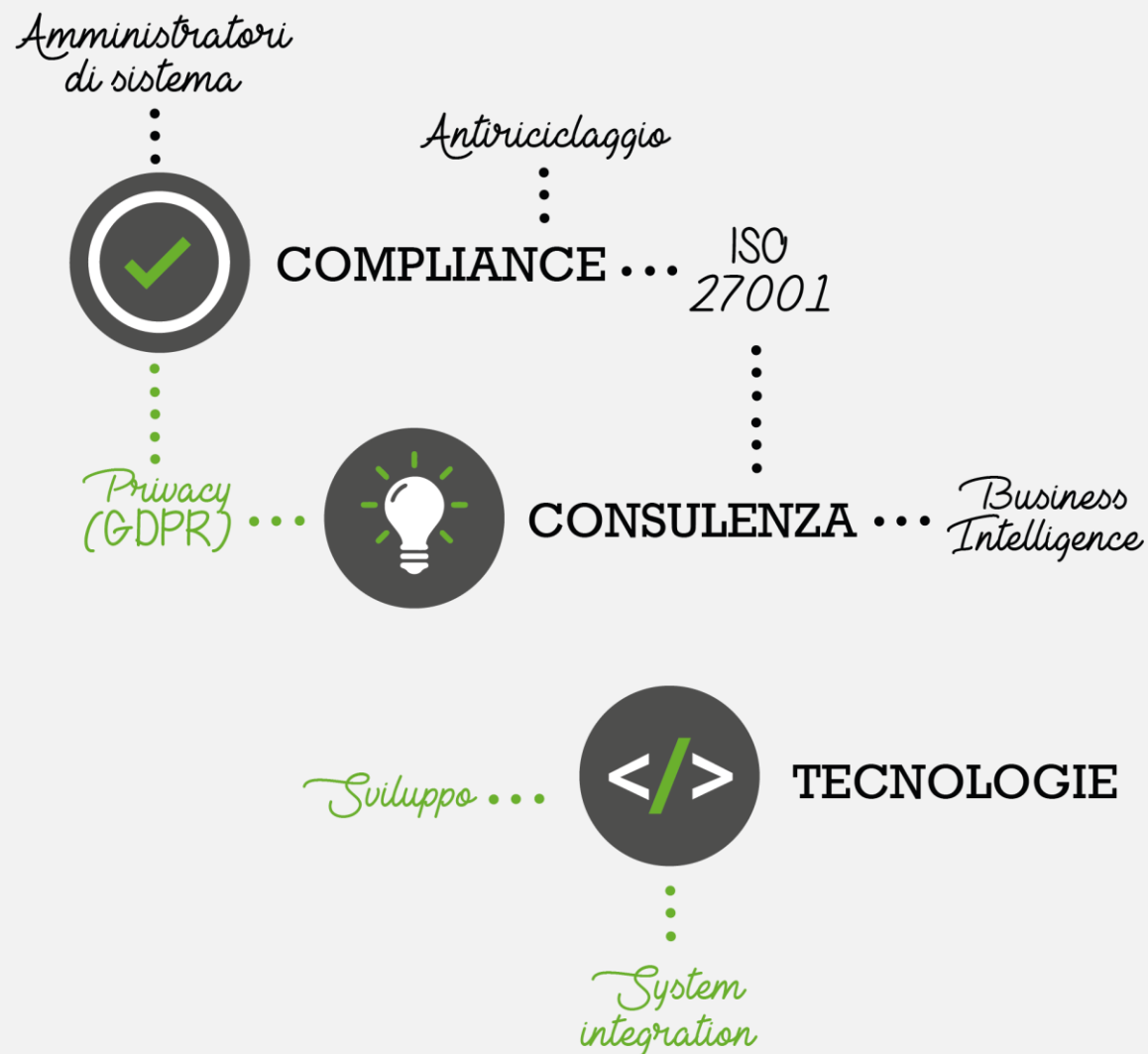
Tutte le soluzioni sono state realizzate con caratteristiche di scalabilità tali da soddisfare aziende tra di loro differenti sia per dimensioni che per tipologia di attività. Oggi **Compet-e** può così vantare tra gli utilizzatori delle proprie soluzioni sia grandi aziende (in ambiti differenti quali finance, industria, servizi, ...), sia enti locali (aziende ospedaliere, asl, comuni, regioni) e PMI.



COMPET-E

► I nostri ambiti di azione

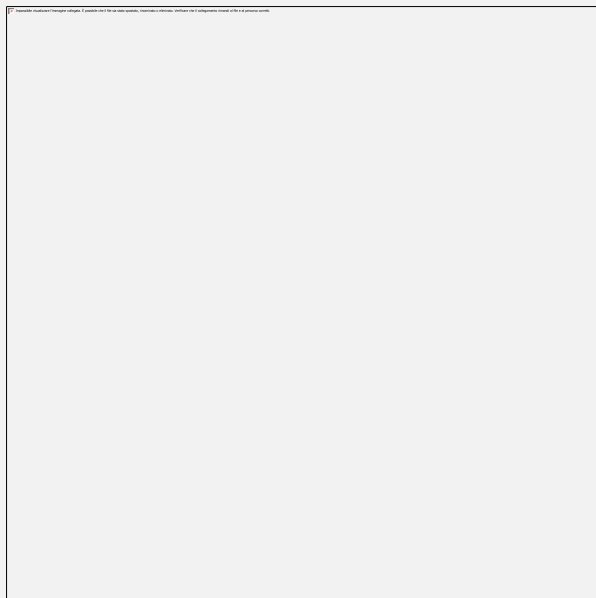
300+
SOLUZIONI
ATTIVE



PIERMARIA SAGLIETTO

► Il profilo

- Senior Consultant e legale rappresentante di **Compet-e Srl**, il “centro di competenza” di **TESISQUARE®** su tematiche di Privacy, compliance e Business Intelligence.
- Laureato in matematica presso l'Università degli studi di Torino
- Esperienza pluriennale in ambito privacy e Information Security maturata in media e grandi realtà fin dall'anno 2000 (consulenza e formazione)
- Consulente della Privacy e Privacy Officer certificato TUV secondo lo Schema CDP al n° Registro “CDP_077”
- Lead Auditor per i Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni - ISO/IEC 27001:2013
- Lead Auditor per i Sistemi di Gestione per la Continuità Operativa ISO 22301:2012.
- DPO (Data Protection Officer) – Certificato RICEC 03/2018 in riferimento alla norma UNI11697:2017



Rapporti tra antiriciclaggio e Data Protection

► Riferimenti attuali per la Data Protection



Data
Protection

Nuovi
Riferimenti
normativi

- Il **25 maggio 2018** è diventato direttamente applicabile in tutti i Paesi dell'Unione Europea il regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che stabilisce le nuove regole per la «Data Protection»
- Il **10 agosto 2018** ha visto la luce il Decreto Legislativo 101 recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679». Questo decreto ha apportato significative variazioni al «vecchio» Codice Privacy d.lgs.196/2003
- Dal **19 settembre 2018** le nuove disposizioni sono in vigore
- **Perimetro delle normative** (Art. 1 paragrafo 1 del GDPR): «Il presente regolamento stabilisce norme relative alla protezione delle **persone fisiche** con riguardo al trattamento dei dati personali, ...».

Rapporti tra antiriciclaggio e Data Protection

► Dati di persone fisiche



I punti di
contatto

- Quindi dal perimetro del GDPR e della normativa italiana (quasi ovunque) **rimangono escluse le persone giuridiche**
- **Art. 3 comma 9 del d.lgs.231/2007** così come modificato dal d.lgs.90/2017 recita: «I soggetti obbligati assicurano che il trattamento dei dati acquisiti nell'adempimento degli obblighi di cui al presente decreto avvenga, per i soli scopi e per le attività da esso previsti e nel rispetto delle prescrizioni e delle garanzie stabilite dal **Codice in materia di protezione dei dati personali.**»
- Viceversa il novellato **d.lgs.196/2003 all'Art. 2-undecies** (Limitazioni ai diritti dell'interessato) indica che «I diritti di cui agli **articoli da 15 a 22** del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto:
 - a) agli interessi tutelati in base **alle disposizioni in materia di riciclaggio;**
 - b) Etc...»

Rapporti tra antiriciclaggio e Data Protection

► Prime deduzioni

Obblighi in ambito Data Protection



- Informativa da rendere ai soggetti interessati ai sensi **dell'art.13 del GDPR**
- Non necessità del consenso per esistenza di altre base giuridiche che ne determinano comunque la liceità del trattamento: **Art.6 paragrafo 1 lettera c del GDPR** «Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento»

Eccezioni



- La restrizione dei diritti dell'interessato regolati dal GDPR (ex: diritti di rettifica, limitazione, oblio etc...) è prevista in contemperamento a particolari interessi, quali ad esempio **le finalità antiriciclaggio**.
- Trattasi di **restrizioni** e non di **annullamento** di diritti: l'interessato infatti non può esercitare direttamente i propri diritti, ma è stabilito che possano essere esercitati tramite **il Garante**, con una particolare procedura regolata all'art. 160 del GDPR.

Rapporti tra antiriciclaggio e Data Protection

► Ulteriore punto di attenzione: tempi di conservazione

Cosa dice il GDPR



- **Art. 5 paragrafo 1 lettera e) del GDPR (Principi generali)** I dati personali devono essere «conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati»
- **Art. 13 paragrafo 2 lettera a) del GDPR (Informativa)** «il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo»

Cosa prevedono le norme antiriciclaggio



- **Art. 31 del d.lgs. 231/2007) «Obblighi di conservazione»**
- **Art. 32 del d.lgs. 231/2007) «Modalità di conservazione dei dati e delle informazioni»**
- **In particolare art.31 comma 3 dispone che** «I documenti, i dati e le informazioni acquisiti sono **conservati per un periodo di 10 anni** dalla cessazione del rapporto continuativo, della prestazione professionale o dall'esecuzione dell'operazione occasionale.»

Rapporti tra antiriciclaggio e Data Protection

► Tempi di conservazione: conclusioni



Esplicitazione
dei tempi e
criteri nell'
informativa

- **Il GDPR** afferma quindi che i dati personali siano conservati «per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati» sostanzialmente
- Del resto il d.lgs. 231/2007 All'art. 31 comma 3 afferma che le finalità (di contrasto al riciclaggio) per essere raggiunte devono prevedere un periodo di conservazione di 10 anni.
- Quindi: **non esiste incompatibilità**
- A patto che:
 - I tempi di conservazione siano esplicitati nell'informativa ai sensi art. 13 del GDPR
 - Il titolare preveda comunque procedure sistematiche per il rispetto di questi criteri e per lo «svecchiamento» dei propri fascicoli

Similitudini fra le normative

► Approccio per rischi

Antiriciclaggio



Art. 2 comma 2 del d.lgs. 231/2007 «Approccio basato sul rischio»: « Tali **misure sono proporzionate al rischio** in relazione al tipo di cliente, al rapporto continuativo, alla prestazione professionale, al prodotto o alla transazione e la loro applicazione tiene conto della peculiarità dell'attività, delle dimensioni e della complessità proprie dei soggetti obbligati che adempiono agli obblighi previsti a loro carico dal presente decreto tenendo conto dei dati e delle informazioni acquisiti o posseduti nell'esercizio della propria attività istituzionale o professionale.»

Data Protection



Art. 32 paragrafo 1 del GDPR «Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come **anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche**, il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento mettono in atto **misure tecniche e organizzative adeguate** per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ...»

Similitudini fra le normative

► Approccio per rischi

Antiriciclaggio



Asset da valutare:

Cliente, Rapporto, Prodotto e transazione

Tenendo conto di:

Peculiarità dell'attività, dimensioni e complessità dei soggetti obbligati

Stabilisce:

Misure di contrasto ai comportamenti illeciti in tema di riciclaggio

Data Protection



Asset da valutare:

Diritti e libertà fondamentali delle persone fisiche

Tenendo conto di:

Stato dell'arte, dei costi di attuazione, natura, oggetto, contesto e finalità

Stabilisce:

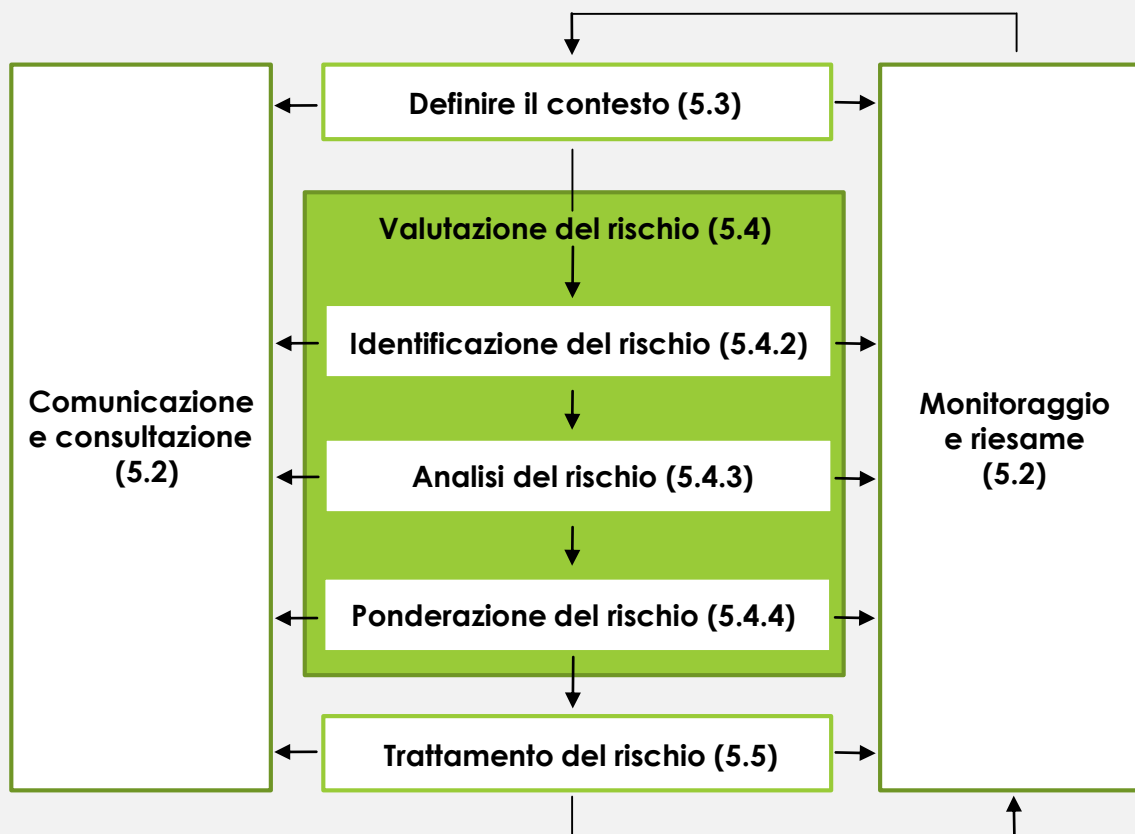
Misure di contrasto adeguate al rischio nelle attività di trattamento

Approccio per rischi

► Norme ISO di riferimento

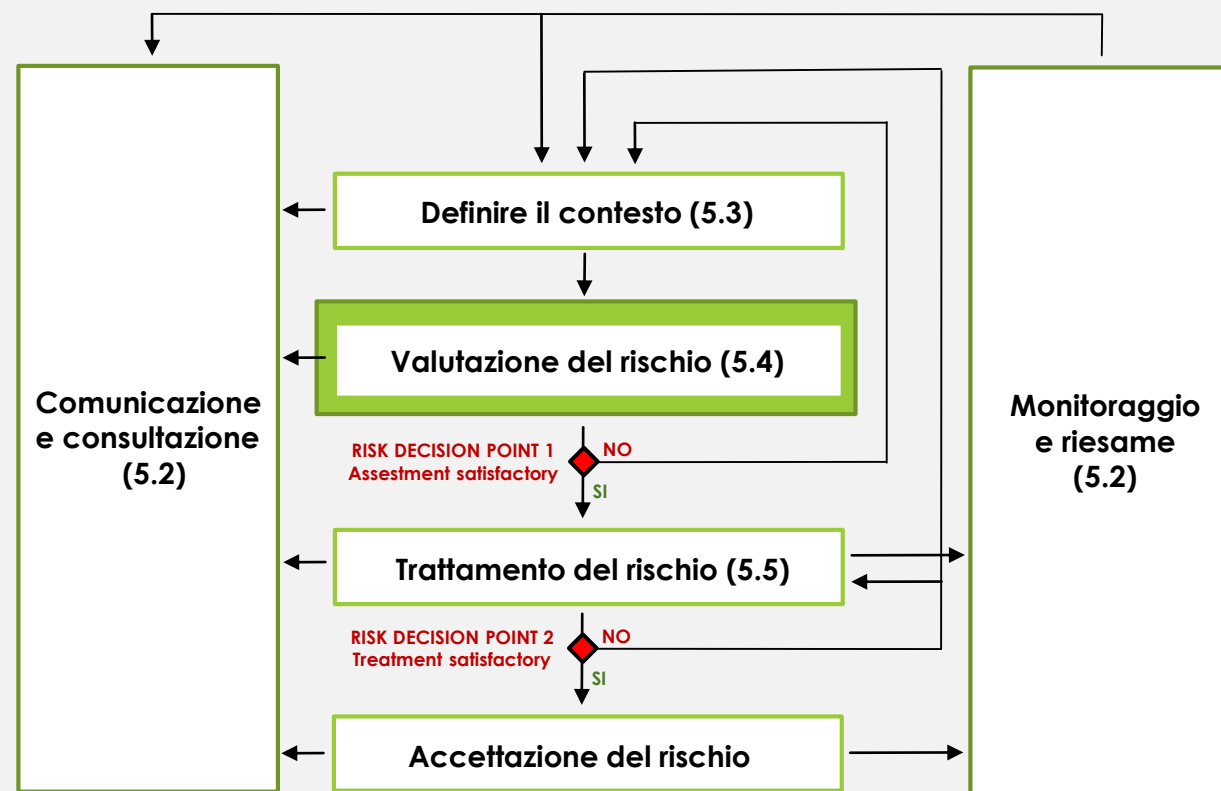
ISO31000:2009

Rappresentata la norma generale di riferimento per la gestione del rischio

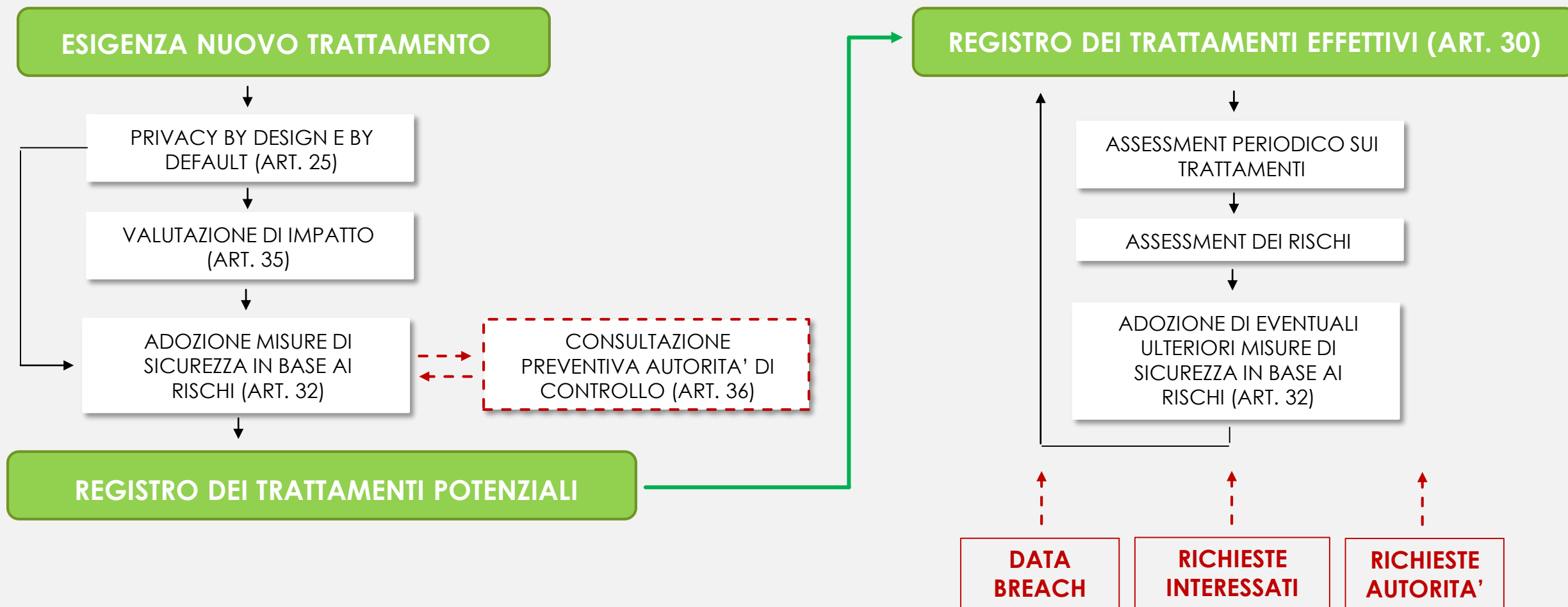


ISO27005:2011

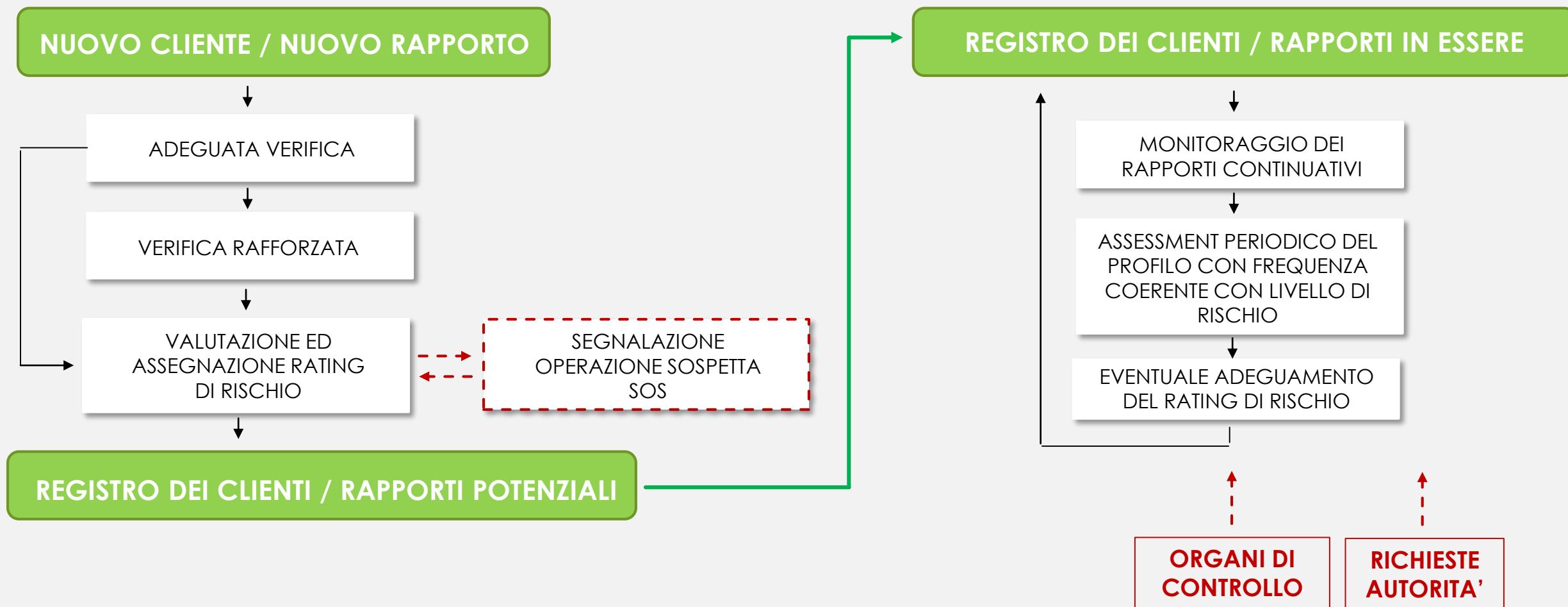
Rappresentata la norma specifica di riferimento per la gestione del rischio inerenti la sicurezza delle informazioni



La privacy come sistema di gestione



L'antiriciclaggio come sistema di gestione



Conclusioni

- L'approccio per rischi sta diventando il driver per il soddisfacimento della compliance a numerose normative
- Abbiamo visto antiriciclaggio e data protection
- Ma analogamente possiamo aggiungere: sicurezza sul lavoro (d.lgs.81/2008), Sicurezza delle informazioni (ISO/IEC:27001:2013), d.lgs.231/2001 (i reati non sono forse rischi da contrastare ?) , anticorruzione, etc...
- Ormai sta diventando troppo dispersivo per le aziende affrontare queste tematiche a «compartimenti stagni»
- L'efficienza si ottiene adottando:
 - Metodologie
 - Strumenti
 - che permettono di **mettere a denominatore comune gli aspetti di compliance trasversali**





Compet-e srl

Via San Pietro, 26/A
Tel. 0172 38 27 63

CF e PI 02760970042 - N. REA 234439
CAVALLERMAGGIORE (CN)

www.compet-e.com